



## Lago di Brinzio ... Specchio del parco

Report 01 - Lago di Brinzio 13/04/2013 ore 9.30.

Dopo un sommario sopralluogo da terra, abbiamo deciso di perlustrare il bacino immergendoci senza autorespiratori vista la scarsa profondità dell'acqua.

Abbiamo controllato la zona prossima alla riva dalla parte antistante il bosco di Ontani, proseguendo a semicerchio fino a circa metà lago (per non intralciare le operazioni di pesca in corso) ritornando sulla sponda di partenza attraversando il lago stesso lungo il suo asse minore.

La profondità appariva al massimo raggiungere 1.5 m.

La visibilità buona, veniva facilmente compromessa dal sollevarsi dell'abbondante sedimento che ricopre interamente il fondale e costituito da materiale di granulometria limosa, piuttosto pesante (una volta sollevato si ridepositava velocemente), di probabile origine minerale.

La vegetazione acquatica in fase vegetativa era pressoché assente, (vista anche la precoce stagione). Gli unici invertebrati rilevati sono stati 2 esemplari (unoviventi e un nicchio vuoto) di bivalvi del genere *Unio* (probabilmente *U. mancus*), di buone dimensioni (7-8 cm circa di lunghezza). Visto il peculiare modo di riproduzione della specie è probabile che sia stata introdotta con l'immissione di pesci, probabilmente ciprinidi, con finalità di ripopolamento. Sarebbe necessario un campionamento mirato del sedimento per individuare eventuali specie (sia di molluschi che insetti, crostacei ed anellidi) più criptiche, tipiche dei fondi molli e, un esame della vegetazione palustre, durante la stagione più avanzata alla ricerca di eventuali gasteropodi o forme adulte di insetti.

Per quanto riguarda i vertebrati, si potevano scorgere alcuni esemplari di Rospo comune (*Bufo bufo*), per lo più maschi, aggirarsi al riparo della vegetazione riparia.

I pesci sono stati incontrati, per lo più in prossimità della riva, dove abbondano rifugi costituiti per lo più da rami sommersi, mentre nella zona di acqua libera sono stati avvistati essenzialmente alcuni cavedani che si spostavano a pelo d'acqua.

Le specie rilevate sono le seguenti:

- Alcuni cavedani (presumibilmente *Squalius squalus*) di buone dimensioni,
- un piccolo banco di carpe (*Cyprinus carpio*),
- alcuni persici (*Perca fluviatilis*) di buone dimensioni apparentemente non ancora intenti alla riproduzione;
- alcuni banchi di novellame probabilmente immesso
- alcuni giovani ciprinidi, tra cui probabilmente esemplari di gardon (*Rutilus rutilus*), sui 3-5 cm di lunghezza.

Non avendo dati sulle curve di crescita dei pesci in un ambiente così particolare e non avendo informazioni sulle disponibilità alimentari e temperature medie stagionali, è oltremodo difficile formulare ipotesi sulle classi di età delle popolazioni ittiche presenti e, quindi, desumerne la struttura di popolazione. Ciò è ancora più complicato dalle frequenti immissioni di pesce per scopi alieutici.

Per quanto riguarda la fauna omeoterme segnaliamo la presenza di una coppia di germani reali (*Anas platyrhynchos*) in acqua e un airone cenerino (*Ardea cinerea*) che ha sorvolato il bacino.

Dr. Antonio Balzarini



Exnovoambiente

[www.exnovoambiente.it](http://www.exnovoambiente.it) [tv.exnovoambiente.it](http://tv.exnovoambiente.it)

[@exnovoambiente](https://twitter.com/exnovoambiente) [#lagobrinzio](https://twitter.com/lagobrinzio)